Venerdì 12 Ottobre 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 244
Direzione e Amministrazione:
Udine - Via della Posta n. 44 A. Tel. 72

Inserzioni: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50,00 Semestre „ 25,00 Trimestre Lire 13,00 Mese . . „ 4,50

Prezzi: per millimetro d'altezza d'una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1,50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pagina L. 0,40 — Pagina di testo L. 0,60 Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1,25.

Perchè la Cattedra Ambulante di Agricoltura non estende ancora la sua azione nel Goriziano?

(UN NOSTRO COLLOQUIO COL DIRETTORE DELLA CATTEDRA)

Questa è la domanda che ci è stata di recente, e da più d'uno, rivolta. E poichè chi ci faceva la domanda mostrava di desiderare che venissero pubblicamente offerte notizie al riguardo, abbiamo pensato di ricorrere alla fonte più diretta, e cioè d'interpellare il direttore della nostra Cattedra, cav. prof. Marchettano, all'ufficio del quale, in via della Prefettura, ci siamo perciò recati.

Ci sia permesso aprire qui una parentesi, per rilevare la proprietà, la decorosità dell'attuale sede della direzione Provinciale della Cattedra: una bella sala centrale avente alle pareti quattro affreschi a soggetti di carattere agreste del pittore Ciotti (quello che decorò anche la cappella del Cimitero di Redipuglia); superiormente, all'ingiro, una fascia cogli stemmi dei capoluoghi di distretto, riuniti da un bell'intreccio di fronde e frutta (lavoro del pittore Giorgazzini, che lo portò a compimento l'anno scorso, pochi giorni prima che disgraziatamente mancasse ai vivi). Dalla sala si accede a belle stanze, che corrispondono ai vari reparti e servizi della Cattedra: Direttore; Presidenza e Commissione; Assistente-segretario, Amministrazione e Redazione dell'«Agricoltura Friulana»; titolare della sezione di Udine (e, insieme, Società Apistica e Consorzio Tabacchicoltori); Biblioteca e sala per i titolari delle Sezioni staccate; ciò, oltre agli uffici del pianterreno, ove trovano sede l'Ispettorato Provinciale del Caseificio, l'Ufficio di Statistica Agraria, ecc.

E chiudiamo la troppo lunga parentesi.

***

All'ottimo prof. Marchettano, diligente, assiduo e colto lavoratore, così appassionato dell'agricoltura e zelante nel promuoverne e assecondarne ogni progresso, ripetemmo dunque la stessa domanda fatta a noi: perchè la Cattedra Ambulante di Agricoltura non estende ancora la sua azione nel Goriziano?.

— Il perchè si compendia in poche parole — ci rispose l'egregio professore. — Non si sono ancora potuti assicurare mezzi finanziari sufficienti al funzionamento della istituzione.

— Come mai — osservammo noi — il Governo non dà i mezzi occorrenti ad un sì importante servizio? e la Provincia, come non potrà essa pure concorrere in misura adeguata, come concorre per la Cattedra attuale?

— Vede — soggiunse il nostro interlocutore — il contributo ordinario che Governo e Provincia sono tenuti a dare alle Cattedre in base alle vigenti disposizioni, sono ben lungi dall'essere sufficienti perchè esse possano funzionare proficuamente.

— E quanto darebbero per il Goriziano?

— Glielo dirò subito Ma mi consenta premettere un po' di storia. L'attuale Commissione di Vigilanza della Cattedra, e per essa la Presidenza e la Giunta Es., fino da quando è avvenuta la fusione della Provincia di Udine nell'unificato Friuli, avevano studiato quale forma e quale ampiezza avrebbe potuto darsi allo insegnamento agrario ambulante nel Goriziano....

— Permetta: non si parlava anche di fare una cattedra autonoma a Gorizia?

— E' stato accennato anche a questo; ma, per legge, le Cattedre devono abbracciare un'intera provincia, e la stessa Commissione R. è entrata fin da principio in questo ordine d'idee, nominando fra i suoi delegati nella Commissione di Vigilanza della Cattedra, una persona appartenente al territorio aggregato, e precisamente il signor dott. Gino Jachia di Ruda. Ne sono stati fatti (non da noi), anche degli altri progetti, come: di unire Gorizia con Trieste, costituendo un'unica Cattedra Gorizia-Trieste; di aggregare il distretto di Monfalcone alla Cattedra di Udine; ma non ebbero seguito, perchè le Cattedre a circoscrizione interprovinciale non sono ammesse. Dunque, stabilito che la Cattedra doveva essere una sola, venne pure nel tempo stesso riconosciuta la opportunità che a Gorizia l'ufficio di Cattedra fosse qualche cosa di più che una semplice Sezione staccata, e si propose che la Sede di Gorizia avesse carattere di «sottodirezione», e cioè che da essa direttamente avessero a dipendere le istituende Sezioni del Goriziano.

— E quante sarebbero le Sezioni progettate?

— Sarebbero quattro, oltre alla Sottodirezione di Gorizia: due ordinarie e due specializzate.

— Che cosa sarebbero queste Sezioni specializzate?

— Sono Sezioni specializzate quelle che hanno per oggetto una determinata branca dell'agricoltura. Si vorrebbe appunto fare una Sezione specializzata per la frutticoltura e la viticoltura del Collio e della Valle del Vipacco, con sede essa pure a Gorizia; e una Sezione per l'alpicoltura e il caseificio, con sede a Tolmino. Queste, oltre a due Sezioni ordinarie: una per la zona Aidussina - Idria; l'altra per la zona Gradisca - Cervignano.

Orbene, proseguì il prof. Marchettano, Governo e Provincia insieme, per questi cinque uffici di Cattedra non hanno disposto che di 68 mila lire annue, di cui 20 mila formerebbero il bilancio della Sottodirezione di Gorizia è 48 mila i bilanci delle altre quattro Sezioni: 12 mila per ciascuna Ora, come si può, con 12 mila lire, far funzionare siffatti uffici, che, oltre allo stipendio del personale laureato, richiedono notevoli spese per stampe, cancelleria, locali, viaggi, trasferte, campi sperimentali, ecc.? Evidentemente, vi sarebbe appena da pagare, non moltо lautamente, il titolare, coll'obbligo di stare sempre fermo in ufficio e.... di far niente!

— Eppure le Sezioni della Cattedra attuale funzionano. Non sono desse soggette alle stesse leggi, e non hanno lo stesso bilancio?

— Sì, sono soggette alla stessa legge che fissa il contributo obbligatorio dello Stato e della Provincia, ma, per fortuna, il loro bilancio viene integrato dai contributi di altri Enti: Cassa di Risparmio, Istituzioni agrarie, Comuni, ecc., in grazia di che il bilancio minimo di lire 12 mila sale a 18, a 20 e anche a 22 mila lire per ciascuna. E' ancora un bilancio ristretto, ma permette tuttavia di fare qualche cosa.

— E simili contributi non si possono avere anche nel Goriziano?

— Si potranno avere forse fra alcuni anni, ma oggi non si può fare alcun affidamento. Istituzioni Agrarie di una certa potenzialità, si può dire che non ve ne sono, salvo a Cervignano, dove appunto gli enti agrari hanno già stabilito di concorrere alla Sezione che ivi potrà aver sede con Lire 2000 annue. Dagli altri centri c'è poco da sperare: potrà forse venire qualche contributo di alcune centinaia di lire, che non risolvono la questione.

Dai Comuni pure si può attendersi poco o nulla: un po' perchè sono nuovi a simile istituzione, un po' perchè l'autorità tutoria non ammette delibere di spese facoltative, e tali sono quelle per le Cattedre all'atto della prima impegnativa, mentre diventano obbligatorie una volta che i Comuni abbiano regolarmente deliberato di aderire al Consorzio della Cattedra.

Si è fatta presente la situazione al Governo, anche mettendo in evidenza le ragioni di ordine superiore che consiglierebbero di dare alla Cattedra la massima efficienza nell'azione da svolgersi fra popolazioni in gran parte estranee al movimento agricolo nazionale. Si ebbe affidamento che il Ministero di Agricoltura (ora dell'Economia Nazionale) avrebbe fatto pratiche affinchè il Tesoro consentisse di mantenere lo stanziamento attuale, cioè continuasse a sussidiare la Cattedra nella stessa misura con cui ha finora sussidiato l'ufficio agrario di Gorizia (sarebbero circa 20 mila lire in più di quanto sopra detto); ma in un secondo tempo il Min. insistette sul bilancio minimo di lire 68 mila, di cui tre quinti a carico dello Stato e due quinti a carico della Provincia.

— Ci parrebbe, osservammo, che si potrebbe forse attuare un programma ridotto in proporzione dei mezzi, cioè fare due o tre Sezioni, invece di cinque.

— No, non è possibile — riprese il Direttore della Cattedra — perchè allora verrebbe proporzionatamente ridotto il contributo dei due Enti, che è stabilito in ragione precisamente del numero delle Sezioni.

— E allora?

— E allora non rimane che attendere e insistere La Commissione Reale, che ha già stanziato lire 27 mila e 200 di sua parte di contributo, ha deliberato di insistere essa pure presso il Governo perchè alle Cattedre del Goriziano sia assegnato un contributo eccezionale. La Giunta della Cattedra, da parte sua, mentre ha già predisposto tutte le occorrenti modificazioni dell'attuale regolamento della Cattedra per adattarlo all'ampliata circoscrizione, è decisa di lasciare le cose come sono, finchè non vi sia la sicurezza di poter organizzare i nuovi uffici con mezzi sufficienti. Capirà, che impegnarsi di assumere del personale, per poi non poterlo pagare o dover ordinargli di.... stare inerte, non sarebbe nemmeno cosa seria. Nè per dar vita alle nuove Sezioni del Goriziano, si vorranno immiserire le attuali Sezioni della vecchia Provincia di Udine. Posso dire che questo almeno, è il pensiero dell'illustre presidente della Cattedra, cav. Morelli de Rossi, e degli altri membri della Giunta di Vigilanza. Quanto a me, non sono che un loro modesto interprete — concluse troppo modestamente il dott. Marchettano.

Non ci restò che di ringraziarlo per le esaurienti informazioni fornitici, le quali, rese pubbliche, speriamo possano affrettare la soluzione del problema, così interessante per il pubblico agricolo della regione, ora stabilmente unita al Friuli.

Concorso a premi fra coltivatori di frumento nel Goriziano

L'Amministrazione Provinciale, allo scopo di aumentare la produzione del frumento, bandisce tra i coltivatori di frumento del Goriziano, un concorso con tre premi di lire 200, med. argento e diploma; cinque premi da l. 100, med. di bronzo e dipl.; dieci premi da lire 50, e dipl.

Al Concorso sono ammessi i coltivatori dei distretti di Gorizia, Gradisca, Cormons, Monfalcone e Cervignano. Coloro che intendono parteciparvi, doAgrario,e shrd shrd shrdu shrd shrdsh tranno presentare domanda all'Ufficio Agrario, Gorizia, via Trieste 43, entro il 30 dicembre 1923, indicando il nome e cognome ed il comune nel quale è situata la azienda, la superficie totale, la superficie seminata a frumento, la varietà coltivata e la concimazione somministrata.

La Commissione giudicatrice visiterà nella prima quindicina di giugno 1924 i seminati in corso, ed entro l'agosto successivo assegnerà i premi. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Per altre norme, gli agricoltori interessati si rivolgano all'Ufficio Agrario di Gorizia od ai rispettivi Consorzi Agrari Cooperativi.

L'agricoltura e le applicazioni elettriche

Merita speciale rilievo l'importante discussione svoltasi al recente Congresso degli Elettrotecnici, tenutosi i giorni scorsi a Venezia, circa il tema delle applicazioni elettriche all'agricoltura, non solo per quanto riguarda le arature ed in genere gli usi di carattere più prevalentemente industriale, ma soprattutto per il sollevamento dell'acqua sia a scopo di bonifica idraulica, che a scopo di bonifica irrigua.

Il dibattito fra elettrotecnici (produttori) e le rappresentanze degli interessi agricoli (consumatori) fu assai vivo, ma potè giungere ad un risultato oltremodo importante, perchè i produttori riconobbero la necessità che le bonifiche per irrigazione siano equiparate agli effetti della fornitura di energia elettrica, alle bonifiche di prosciugamento. Occorre sapere che il Decreto-Legge due ottobre 1919 n. 1995 fa obbligo agli esercenti idro o termo-elettrici, di riserbare una quota parte dell'energia prodotta (sino al 10 per cento negli impianti di nuova costruzione) agli usi agricoli e di bonifica, e ciò alle stesse condizioni dell'utente più favorito.

Secondo la formula stabilita a Venezia anche per l'energia destinata all'innalzamento dell'acqua irrigua, dovrebbe attuarsi un consimile privilegio. La ragione ne è intuitiva. L'irrigazione richiede da parte degli agricoltori, tal quale per le bonifiche, l'anticipazione di forti capitali, non solo per la costruzione dei canali, ma per gli spianamenti e adattamenti del terreno e per le concimazioni, senza dei quali l'irrigazione, anzichè un beneficio, può essere un danno.

E' pertanto perfettamente giustificato un trattamento di favore per incoraggiare delle iniziative le quali hanno un così immediato e diretto influsso sulla produzione nazionale.

L'avere acceduto a questo ordine di idee, che certamente rappresenta per i produttori di energia elettrica una limitazione alla piena libertà di collocamento, rappresenta da parte loro una felice comprensione delle necessità del paese ed una notevole concessione nel campo, praticamente chiuso, della produzione idro e termo-elettrica.

Tutto questo doveva essere messo in evidenza, tanto più qui in Friuli, dove così numerose possono essere le applicazioni elettro-irrigue. Rimane solo da attendere che l'accordo raggiunto al Congresso degli Elettrotecnici trovi la sua sanzione in un prossimo provvedimento legislativo.

Ing. V. Magnani.

Le 100 mila lire del Governo al Consorzio Ledra

L'on. Corbino, ministro dell'Economia nazionale ha scritto alla presidenza del Convegno degli ingegneri delle sezioni di Gorizia, Trieste, Pola e Udine, una lettera relativa ai problemi idraulici discussi nel Congresso dello scorso luglio.

In essa dice, fra altro:

« In merito alle opere di irrigazione che si vorranno costruire nelle nuove provincie, questo Ministero potrà accordare i benefici previsti dal testo unico delle leggi sui consorzi ed opere di irrigazione, approvato dal R. Decreto 2 ottobre 1922 N. 1747, quando siano presentate le relative domande e l'istruttoria di esse risulti favorevole.

Questo Ministero poi si è occupato dei lavori riguardanti il Consorzio di Monfalcone, e con nota del 6 giugno 1922 n. 1260, ha comunicato all'Ufficio Centrale delle nuove provincie presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di essere disposto a prendere in benevola considerazione una domanda di contributo statale qualora venisse presentata dal detto consorzio.

A favore del Consorzio Ledra-Tagliamento, questa Amministrazione ha già impegnato un sussidio di lire 100.000 per lo studio del progetto di esecuzione e più volte ha dato consigli al presidente e al delegato tecnico del Consorzio per una maggiore e più organica utilizzazione delle acque dei due fiumi.

Infine, poichè nulla risulta a codesto dicastero del Consorzio del Cellina, si presume che i suoi atti si trovino, per ragioni di competenza, presso il Ministero dei lavori Pubblici ».

***

L'illustre ing. Tournon, nell'occasione che fu a visitare le opere del Consorzio Ledra, ha visitato anche le opere del Consorzio di Monfalcone, esprimendone giudizi molto favorevoli.

Cronaca Provinciale

I premiati per la concimazione comp. del frumento eseguita nella primavera 1923

Si ricorderà che il Ministero di Agricoltura aveva promesso di contribuire nella spesa di acquisto dei concimi a favore dei coltivatori che nella scorsa primavera si impegnavano di eseguire la concimazione complementare azotata del frumento.

Detto contributo poteva raggiungere il 25 per cento della spesa effettivamente incontrata.

Ora il Ministero ha approvato l'elenco dei contributi, ed inviato alla Cattedra Ambulante l'importo dei medesimi.

Nell'«Agricoltura Friulana» organo della Cattedra Ambulante, troviamo l'elenco dei premiati, i quali possono procedere all'incasso dell'importo presso la rispettiva Sezione di Cattedra, oppure riceverlo a domicilio a mezzo del Municipio, nel qual caso dovranno farne richiesta alla rispettiva Sezione di Cattedra mediante lettera o cartolina.

SEZIONE DI UDINE: Modesto Pietro, Maiano, lire 18 — Lestani Domenico Casaro, Cisterna, 35 — Saro Angelo fu Abramo, Cicconicco, 30 — Maiero Valentino di Giovanni, Ceresetto, 41 — Virgili Gius, id., 18 — Covassi Giuseppe fu Franc., Giavons (Rive d'Arcano) 65 — Del Giudice Giov. di Bon., Vissandone (Basiliano) 175 — Pignolo Vinc. fu Ben., Rodeano Basso, 37 — Pignolo Ernesto fu Gius., id. 37 — Nanino Luigi, Maiano, 70 — Toso Giacomo fu Gius., Zompitta 38 — Bertolissi Giuseppe fu Val., Pantianicco (Meretto di Tomba) — Silvestri F.lli Lorenzo e Aldo, Remugnano (Reana) 18 — Di Josef Arrigo di Pietro, Cicconicco 75 — Romanelli Nicodemo, Udine 70 — Tavano Giovanni, Slaunicco 308.

SEZIONE DI GEMONA: Tonino Francesco di Pietrant., Tomba (Buia) 9

SEZIONE DI SPILIMBERGO: Crovatto Stefano, Toppo (Meduno) 18.

SEZIONE DI LATISANA: Cargnelutti, Amilcare, Castello (Porpetto) 108 — Gallina Domenico, Gonars, 50.

SEZIONE DI CIVIDALE: Sant Luigi, Premariacco, 100.

SEZIONE DI S. VITO AL TAGLIAMENTO: Bonfada Ermenegildo, Villotta di Chions 155 — Sovran Pietro di G. Batta., San Martino al Tagl. 75 — Turco gom. Giacomo, S. Floriano (Casarsa) 34 — Bertolini Giuseppe, Pozzecco, 43 — Griz Angelo, id., 80 — Gattolini Gino, S. Martino al Tagl., 56 — Bagnariol Angelo di Pietro, Valvasone, 34 — Cecchini Gov. fu Franc., Sedegliano, 54.

SEZIONE DI PORDENONE: Rorai Giuseppe fu Girol., Pescincanna (Fiume Veneto) 87.

Se qualche altro agricoltore, che si era iscritto, si vede escluso dall'elenco, è perchè il Ministero aveva stabilito che il contributo fosse dato soltanto per la concimazione completamente azotata (nitrato, solfato ammonico, cianamide) non per quella fosfatica (perfosfato), che doveva essere stata fatta fin dall'autunno, tranne nel caso di frumenti marzuoli. Perciò le domande di contributo per concimazione fosfatica, non ebbero esito favorevole.

SAURIS

La mostra revisione torelli

L'altro giorno, presente il prof. Mario Muratori, ispettore zootecnico provinciale, dott. Lanza veterinario di Ampezzo, dottor Medina, dottor Lazzaro della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, seguì la mostra-revisione torelli di razza alpina, che in qualche località trova il suo ambiente più adatto di sviluppo.

Dei diversi torelli presentati, ne vennero premiati cinque, per un importo complessivo di lire 100.

Ecco l'elenco dei premiati:

Un premi di I. grado lire 300 a Polentarutti Ferdinando di Sauris di Sopra; due premi di II grado lire 200, alla Latteria Sociale di Sauris di Sotto — Due premi di III grado lire 150 a Plozzer Luca e Petris Mariano di Sauris di Sopra.

I torelli premiati sono la genuina espressione dell'industria pastorale di Sauris ed a differenza degli anni scorsi si è notato un sensibile miglioramento sia per lo stato di nutrizione che per la bellezza dei singoli oggetti presentati.

Sauris dovrebbe diventare il vivaio di torelli per tutta la parte più aspra delle nostre montagne occidentali.

Ne danno affidamento la intelligente operosità e la passione dimostrata all'allevamento da quegli alpigiani che portarono ad esaminare alla Commissione numerosi vitelli chiedendo consigli per poter seguire un razionale allevamento e per poter subito dedicarsi a quei soggetti che possono essere ritenuti meritevoli.

PORDENONE

Particolari dell'Assemblea Combattenti

12. — Abbiamo ieri accennato all'Assemblea dei combattenti per udire le comunicazioni del Commissario straordinario signor Tonini. Aggiungiamo altri particolari. Il signor Tonini innanzitutto rilevò che fu atto inconsulto ed indisciplinato da parte del vecchio Consiglio il consegnare, alla sua caduta, la bandiera della Sezione ai donatori, signori Morin, che l'offersero nel 1919.

A questo punto il commissario con diversi soci si reca dal signor Morin a riprendere il vessillo. Tonini riprende la parola e dice di aver trovato molto disordine e disorganizzazione nella Sezione e di esser completamente privo di qualsiasi giustificazione in fatto di andamento amministrativo della Sezione stessa. Enumerando vari torti fatti dal Consiglio verso di lui, verso i combattenti tutti e verso i donatori della riconsegnata bandiera; quest'ultimi, dice che se il vecchio Consiglio risalirà dovrà cambiare indirizzo, che sia cioè parall. al governo nazionale, sorto da una rivoluzione, che come i combattenti in guerra, ebbe i suoi morti in pace.

Infine fu approvato il seguente ordine del giorno del co. Ferro:

«L'assemblea delibera di rimandare le elezioni sino a che non sarà chiarita la vera e propria posizione del cessato C. D. in conformità anche delle disposizioni emanate dal Comitato Centrale dell'Associazione Combattenti».

SPORT

Domenica prossima alle 15.30 sul campo delle Casermette s'incontreranno la squadra cittadina con la prima «Libertas» di Venezia, per preparazione al Campionato Italiano Giuoco del Calcio.

Offerte per il saggio pompieristico

In occasione del recente saggio pompieristico, e per sopperire alle spese, furono fatte oblazioni nella misura seguente:

Galvani ing. cav. Enrico lire 500; Toffolon Guido L. 400; rag. Dante Dalla Torre 250; Banca del Friuli 200; Cassa di Risparmio di Udine 200; Assicurazioni La Fondiaria 200; Assicurazione Adriatica di Sicurtà 150; Credito Veneto 150; Assicurazione Commercianti 100; Assicurazione La Metropole 100; Banca di Pordenone 100; Banca A. Ellero e C. 100; Garbin Pietro 50; Società Albergatori e Caffetieri 50. Totale Lire 2600.

Le Ditte seguenti offrirono il legame e la ferramenta per la costruzione del castello di manovra, castello che venne costruito gratuitamente dai pompieri: D'Andrea Lino; Pitter Pompeo; Salice e Polesello; D'Andrea f.lli; Geri Giovanni; Società Agricola Industriale; Simoni F.lli; le ditte Pavan Giovanni e F.lli e Brusadin Giovanni hanno offerto i loro operai per la costruzione del padiglione ed altro.

TARCENTO

[illegible] valoroso

E' giunta la salma di un valoroso combattenti, Guglielmo [illegible] da Segnacco, accolta alla Stazione da una folla di gente. Alla Stazione stessa parlò, con elevatissime espressioni, il parroco di Collerumiz don Lestuzzi. Con un carro addobbato e scortato da militi fascisti, la salma fu accompagnata a Segnacco. Quivi si formò un corteo imponentissimo di autorità e popolazione, che proseguì sino al Cimitero di Santa Eufemia. Pronunciarono nobili discorsi di circostanza il parroco di Segnacco, don Vidoni, il signor Tomat per i mutilati, ed infine il Commissario prefettizio.

TRICESIMO

Al Comitato per la Pesca

è pervenuta in ritardo la partecipazione che S. M. la Regina Madre, ha contribuito alla pesca con un dono: una posata di argento, che rimane a disposizione del Comitato stesso.

TOLMEZZO

La gita di domenica

E' stato fissato il programma della gita che avrà luogo domenica 14 corrente a cura della locale Sezione dell'Unione Operaia Escursionisti Italiani:

Ore 8.15. Ricevimento alla stazione degli Uocini di Udine, indi proseguimento per Fusea, Buttea, Vinaio, Lauco, Villa Santina.

Ore 17.45. Arrivo col treno a Tolmezzo. — Con la circostanza verranno visitate le miniere carbonifere di Fusea e Lauco, nonchè le antiche grotte già abitate dai popoli preistorici.

Colazione al sacco —scarpe chiodate. E' assolutamente vietato portare dei liquori.

DIGNANO

Solenni onoranze funebri ad un ottimo cittadino

E' morto ieri a 70 anni di età, dopo una vita integra, laboriosa ed onesta, il sig. Mattia Zancani. Seguirono oggi i funerali, con l'intervento di tutta la rappresentanza comunale, della popolazione e dell'intera scolaresca, ciò che dimostra, una volta di più, in quale particolare considerazione egli fosse tenuto, di quale stima e di quanto affetto fosse circondato.

Dai paesi contermini sono intervenuti: da S. Daniele i signori cav. Corradini, dott. Faggioni e Tabacco; da Udine il dott. Zanon col fratello, il dott. Tomasi ed altri; da Carpacco i signori Travani e Sartorio, da Flaibano il nob. de Rosmini; da S. Odorico il sig. Marangoni; da Cisterna i fratelli Facini, da Coseano i signori geometra Malisani e Covassi e altri che troppo lungo sarebbe il ricordare. Seguivano il carro funebre di La classe i figli Giuseppe e Clemente addoloratissimi; parecchie le signore vestite in gramaglia; reggevano i cordoni il sindaco avv. Franceschinis, il dott. Molinaro, i signori Marangoni, Facini, Covassi e Sartorio. Fra le corone di fiori freschi portate a mano dai coloni spiccavano, pel loro pietoso significato, quelle della Vedova al suo caro Mattia, di Giuseppe e Clemente al loro caro papà, di Carmela e Vincenzo; delle famiglie Pizzi e Tomasi; di Edoardo e Mario al loro nonno; del Municipio ed altre.

Per parecchi anni il caro estinto, con rara competenza, con imparzialità, con zelo coprì la carica di sindaco del Comune, lasciando traccie indubbie e indimenticabili del suo onesto e coscienzioso operato, sì quale esperto amministratore, che quale ottimo, esemplare cittadino.

Dopo che la venerata salma ebbe la sua assoluzione nella chiesa del luogo, il mesto e lungo corteo si diresse al camposanto; ma prima ancora che il feretro venisse calato nella tomba, amici e conoscenti vollero rendere un ultimo doveroso omaggio alla memoria del galantuomo e del gentiluomo col raccogliere offerte per qualche benefica istituzione.

Versarono subito: Dante Travani lire 50, Covassi 25, dott. Molinaro 20, fratelli Facini, Sebastiano Bertolissio, Giuseppe Tabacco, Sartorio, Marangoni, Lupieri, avv. dott. Zanin, Franceschinis e Attilio Travani lire 10 cadauno, nob. de Rosmini, Malisani, prof. Grumbach, Arnaldo Corradini, dott. Faggioni 5 cadauno — incaricando il segretraio sig. Bearzi della erogazione.

Alla angosciata famiglia che, con la scomparsa del suo capo, perde un fulgido esempio di bontà, di rettitudine, di operosità, vadano le più sincere condoglianze.

***

Ad onorare la memoria dello stimato sig. Zancani, versarono inoltre a favore della chiesa parrocchiale: Luigi Mestroni, fratelli Marina ed Ettore Mestroni e Felicetta, e Vittorio Casolo lire 25 per ciascuno.

S. QUIRINO

Eroi che ritornano

10. — Sono giunte oggi le salme dei gloriosi caduti Cattaruzza Osvaldo di Sedrano e Andrigo Girolamo di S. Quirino. Sono arrivate alle 11 e mezza. Fuori del paese stavano in attesa: il rev. nostro parroco, le autorità locali, i maestri colle rispettive scolaresche; la Milizia Nazionale, sezione di Sedrano, ed un'immensa folla di popolo ricevente e compreso di accorata riconoscenza.

Le due salme furono portate in chiesa, ove la Milizia presentò loro le armi e reso gli onori. Finite le esequie, la bara di Andrigo Girolamo fu portata a braccia dai paesani a Cimitero. Aprivano il lungo ed imponente corteo, i fanciulli delle scuole con in testa la loro bandiera abbrunata. Seguivano il clero e le autorità; ai lati del feretro camminavano i Militi e dietro una lunga teoria di parenti, amici e popolo, tutti silenziosi e dolenti.

Al Cimitero, ai lati della fossa preparata, [illegible] parenti [illegible] il loro caro i genitori ed i [illegible] immersi nel più profondo dolore.

Calata la bara nella [illegible] licita Cigolotti disse brevi [illegible] la signa Ferole, portando a nome di tutti [illegible] un riverente saluto alla salma [illegible] invocò coraggio sopra gli sconsolati genitori, orgogliosi nel loro immenso dolore.

Parlò poscia il nostro egregio segretario comunale, signor Agostino Puiatti, con quel sentimento e patriottismo che lo distinguono. Fece un bellissimo discorso che meriterebbe l'onore della stampa.

Tutti presero viva parte alla mesta e solenne cerimonia. E' il primo eroe sanquirinese che prende posto nel nostro cimitero e ne siamo orgogliosi.

Domani 9, seguirà la cerimonia per il trasporto della salma di Osvaldo Cattaruzza a Sedrano. Intanto, questa notte i militi della Milizia Nazionale faranno, vigili, la guardia d'onore, nella camera ardente preparata con cura dalla pietà e gratitudine dei buoni paesani.

PALMANOVA

La trasformazione del mercato

Oggi, si iniziarono i lavori per la trasformazione del mercato coperto, dal quale si trarranno le due aule scolastiche che completeranno i locali destinati alla scuola media, istituita lo scorso anno, in onore dei caduti in guerra del Comune.

MOGGIO

BENEFICENZA. — In morte del signor Lorenzo Faleschini, la sorella Santa, offrì per i bimbi poveri dell'Asilo Regina Margherita la somma di lire 100.

PORDENONE

« La Piccola Mascotte »

nuovissima operetta messa in scena l'altra sera al Licinio dalla Comp. Darclé con ricchissimo allestimento, ebbe buona accoglienza. Si replicò ieri sera e gli applausi si ripeterono. Venerdì «Selvaggia» altra nuovissima operetta.

Siamo alle ultime rappresentazioni. La Compagnia poi salperà per l'Egitto.

La Mostra d'Arte

al Palazzo del Tribunale richiama tutti i giorni innumerevoli visitatori che riportano un'ottima impressione del risultato ottenuto da questa Mostra.

Già si effettuarono numerose le vendite. Ecco un primo elenco:

Fattorello Luigi: «Letargo», ing. G. Querini — Cargnel Vittore: «Autunno Triste», Cader dott. Carlo — Cargnel Vittore: «Giorno di pioggia a Sacile», cav. dott. Longo — Cargnel Vittore: «L'attesa», Cadel dott. Carlo — Marpillero Corradi Emma: Piatto decorato, cav. d.r Rellini — Scaramelli Giuseppe: «Notturno», Pietro Garbino — Scaramelli Giuseppe: «Dopo il tramonto», Pietro Garbin — Polesello Eugenio: «Il frumento», Raffin Carlo — Polesello Eugenio: «Bufera sull'Antelao», Raffin Carlo — Cargnel Vittore «Val di Primiero», Luigi Baschiera — Vizzotto Alessandro: «L'eco», dott. L. Furlanetto — Corompai Duilio: «Campo S. Barnaba», conte A. Cattaneo — Corompai Duilio: « Chiesa di Marsure» dott. Carlo Policreti — Scaramelli Giuseppe: «Contro luce» conte A. Cattaneo — Scaramelli Giuseppe: «Lungo il Noncello», P. M. Pascoli — Polesello Eugenio: «La vallata di Cortina», Antonini Francesco — Vizzotto Enrico: «Fine di ottobre» Antonini Francesco — Marpillero Corradi Emma: Piatto decorato, dott. A. Pagura — Martina Umberto: «Madonnina» cav. E. Casarini — Cargnel Vittore «Un ramo del Sile», Cadel dott. Carlo.

S. PIETRO AL NATISONE

Regio Istituto Magistrale

LICENZIATE CON DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO: Cirant Rosa — Cosmacini Gisella — D'Orlando Antonietta — Foghini Anna — Podrecca Caterina — Zanin Carolino — Zuadar Angela.

LICENZIATE DALLA R. SCUOLA COMPLEMENTARE: De Marco Augusta — Girolami Elda — Isola Alice — Iussa Rina — Pippa Libera — Pussini Maria — Strazzolini Elda — Zamolo Severina — Zelasio Amelia — Accordini Fosca (priv.) — Durlicco Petronilla (privat.) — Nicoletti Aurelia (priv.) — Mazzaroli Italia (priv.).

CORSO NORMALE - PROMOSSE ALLA II. CLASSE: Fabian Libera — Galanda Valentina — Caruzzi Luigia — Feruglio Gisella — Miani Anna — Petricig Elena — Sandrini Amalia.

ALLA III. CLASSE: Cernoia Eugenia — Duriavig Milena — Fattor Maria — Frossi Ada — Picotti Onesta — Pussini Cecilia — Qualizza Maria Cecilia — Tomasetig Pia — Zufferli Iolanda.

CORSO COMPLEMENTARE. PROMOSSE ALLA II. CLASSE INFERIORE MAGISTRALE: Cosmacini Maria — Chiapolini Lena — Di Lenardo Antonio — Faidutti Luigi — Patriarca Luigia — Podrecca Umberto — Tonelli Edvige.

ALLA III.: Baffoni Bianca — Birtig Iginio — Dorbolò Argia — Manzini Teresina — Marchiol Vaniglia — Podrecca Cesira — Pussini Sisto.

N.B. - Si avvertono gli interessati che le iscrizioni si chiudono il 16 ottobre.

CLAUT

Arancio in fiore

(Da Re). In questi giorni si sono giurati fedeltà ed eterno amore gli eletti sposi Campolin Pasquale, Collettore esattoriale, e la signorina Borsatti Dina figlia del nostro amato Sindaco.

Alla copia gentile furono fatti parecchi cospicui doni e regali con i più fervidi auguri di felicità da una schiera di parenti amici e ammiratori.

Al caro Pasquale ed alla sua dolce compagna vadano anche da queste colonne i migliori nostri voti.

Ad un ottimo amico partente

E' stato partito [illegible] e si è trasferito a Chiusaforte l'intelligente con la famiglia maresciallo signor Giordani Antonio.

Giani ebbe qui i suoi natali e con il suo perspicace ingegno riuscì, di grado in grado, a formarsi una posizione veramente invidiabile.

Per la sua bontà e per la sua giovialità particolare ed innata, era il beniamino di tutti, e gli amici lo avevano assai caro.

A questo egregio funzionario, che è tenuto in molta considerazione dall'autorità specialmente per la sua rettitudine ed onestà spinto fino allo scrupolo, mandiamo un deferente saluto con migliori auguri di rapida carriera.

PALMANOVA

Conferenze Agrarie

Il dottor Alfredo Pozzolo, direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, parlerà domani, sabato, alle ore 10, a Fauglis; domenica 14, alla 11, a S. Maria la Longa e alle 16 a Merlana intorno ad argomenti vari di stagione, con particolare riguardo alla cultura del Frumento.

SACILE

Prezzi del mercato

Vitelli da macello al quintale da L. 670 a 700; vacche id. id. a 850; buoi id. id. da 900 a 1000; buoi da lavoro sempre a prezzi alti; granoturco al quintale da L. 85 a 100; segala a 100; frumento a 95; fagiuoli da 2.20 a 2.50; uova al mille da lire 55; polli al kg. da 8 a 9.

TRICESIMO

Grave lutto nella famiglia Bortolotti sentito dall'intero paese

12. — Per tutto il giorno di ieri fu, nella nostra popolazione, un trepidante ansioso chiedersi e comunicarsi di notizie intorno alle condizioni di una elettissima creatura: Bice Bortolotti, ammalata da lunedì, e il cui stato si era improvvisamente reso grave, gravissimo, disperato. E quando, alle 19, si divulgò rapida la notizia ch'ella è spirata, fu appresa con accorato profondo rimpianto. E si pensava al nuovo lutto, al nuovo fierissimo dolore che colpiva la famiglia Bortolotti, si pensava alla perdita per lo stesso paese. Poichè l'Estinta ha compiuto l'haimè troppo breve corso dei suo ianni operando sempre il bene, conquistandosi l'affetto di tutti. Gentile, colta, sensibile ad ogni sventura, amorosissima in casa, affettuosa con gli umili, ella irradiava intorno a sè viva luce di bontà; onde la sua perdita è sentita da ogni cuore, è accompagnata dal pianto di quanti la conobbero.

Al padre signor Eugenio Bortolotti, commerciante stimato, alla sorella signora Emma Menghetti, ai congiunti, esprimiamo la nostra pi ùsentita partecipazione al loro dolore.

GORIZIA

La consacrazione del vescovo di Trieste

Domenica, con solennità eccezionale, avrà luogo nella Metropolitana la consacreazione episcopale del nuovo vescovo di Trieste mons. dott. Fogar. Alla solenne cerimonia, che si protrarrà per più di tre ore, parteciperanno in veste ufficiale S. E. Federzoni, il vescovo dell'arcidiocesi locale e mons. Bartolomasi.

Dopo il cerimoniale, il neo vescovo di Trieste ha invitato a una colazione tutti i prelati e tutte le autorità cittadine.

CASSACCO

Uccellatore incauto

Antonino Boschetti di Giuseppe da Bassano, recandosi ad uccellare, non ebbe la precauzione di munirsi prima della prescritta licenza. I carabinieri di Tricesimo lo dichiararono in contravvenzione.

Cronaca Cittadina

Il dott. Carlo Marzuttini è morto

Lutto cittadino. Un patriotta illustre, un benemerito insigne è spirato stamattina. Era «scomparso» da parecchio tempo — inchiodato in casa, a letto o sulla poltrona — dal male; ma lo spirito era sempre operante, sempre vivida la fiamma purissima di amor patrio e di bontà che ardeva nel suo nobile cuore. Oggi, quello spirito tace, quella fiamma è spenta: Carlo Marzuttini giace immobile su quel letto dove per tanti mesi dolorò...

Nato a Spilimbergo, quasi ottanta anni or sono, venne a Udine da bambino, col padre dott. Giov. Batt. Marzuttini, medico-chirurgo ch'ebbe pure ottima fama, e quale medico e quale patriota. Qui, il Nostro, percorse gli studi, dalle elementari al Ginnasio-Liceo; ma a diecinove anni, seguendo l'esempio del fratello Giuseppe, nel 1862 emigrò, non soffrendo, il forte e libero suo carattere, di restare schiavo sotto il giogo straniero. Passato il Po, s'inscrisse all'Università di Bologna, in attesa che la Patria avesse bisogno di cuori fedeli sino alla morte, di braccia gagliarde.

E venne il 1866. Pronto, Carlo Marzuttini rispose all'appello e si arruolò nell'8.o reggimento garibaldini, facendo la campagna del Trentino. Partecipò al fatto d'arme di Condino, nel 21 luglio. Fu posto all'ordine del giorno dal maggiore Tasca, per essersi gettato nel fiume Chiese a salvare un compagno d'armi in pericolo di affogare. Ma la campagna del Trentino fu troncata, per insormontabili difficoltà diplomatiche. L'addolorato «Obbedisco» di Garibaldi fece abbandonare le posizioni già conquistate; i suoi valorosi soldati furono rimandati alle loro case.

Ma Carlo Marzuttini vi stette per poco. L'anno seguente, 1867, al grido di «Roma o morte» lanciato da Garibaldi, egli pure accorse, e fu dei nove che si trovarono all'ardita impresa di Porta San Paolo, debellando il forte manipolo dei suoi difensori la notte del 22 ottobre. In quell'episodio glorioso rimase ferito, se non erriamo, per salvare un compagno. Pochi giorni dopo, nondimeno, egli si trovava alla battaglia di Mentana, agli ordini del colonnello Frigery ungherese, e combattè fino all'ultimo, finchè le soverchianti truppe francesi, intervenute a difendere il potere temporale, non lo fecero prigioniero. Per l'eroico fatto di Porta San Paolo e per l'eroismo dimostrato a Mentana, fu proposto per due distinte medaglie al valore.

Tornato a Udine, il [illegible] medico capo Marzuttini fu nom[illegible] dell'Igiene ed dell'Ufficio [illegible]ono parecchi migliora[illegible] a lui introdotti nella pulizia, e nell'igiene cittadina: citiamo, fra le altre, il riordinamento del Cimitero.

Ma dove l'opera sua maggiormente egli esplicò, si fu alla Società dei Reduci e nelle opere di beneficenza volte alla protezione ed al risanamento dell'Infanzia. Fu il padre dei bambini cui la natura era stata matrigna: promotore e apostolo instancabile degli Ospizi Marini e della Colonia Alpina... Che festa per lui, e sopratutto per i piccoli quando egli visitava le colonie alpina o marina! Era una sola voce: « Viene il papà! Viene il papà!... ».

E fu apostolo anche nella lotta contro la tubercolosi. Pieno di fede nella scienza, ch'egli coltivava col più grande amore, pieno di entusiasmo per il bene, patriota fin nelle radici più profonde dell'essere, noi lo troviamo in ogni opera che al bene s'inspirasse, in ogni iniziativa che avesse per fine la esaltazione della Patria. I suoi compagni d'arme, i veterani e reduci, ne conserveranno fino alla tomba la memoria venerata e benedetta.

E ad essa, in nome anche dei cittadini, noi portiamo il nostro saluto. Possa la sua vita essere d'esempio in ogni tempo!

Nel libro d'oro della «Dante»

Sotoscrizione per scrivere nel libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome del compianto e benemerito patriota comm. dott. Carlo Marzuttini.

Hanno versato lire 30. — Famiglia comm. dott. Spartaco Muratti. — lire 20 Rizzani comm. Antonio e Bonifacio, Burghart cav. Rodolfo e Roberto, Giacomelli Andreina e dott. Guido lire 10; Senatore bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo, Spezzotti gr. uff. Luigi, di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino, Pico gr. uff. Emilio, Berghinz comm. prof. dott. Guido Valentinis dott. Carlo, Berthod cav. uff. prof. Flavio, Cantoni ing. Giacomo e prof. Carlo, Biasutti cav. uff. dott. Giuseppe, Famiglia Ridomi-Modolo, Calligaris comm. Alberto, Morpurgo bar. cav. prof. Enrico, Misani comm. prof. Massimo, Miotti comm. Giovanni, Nimis cav. Alessandro, Rizzi Pietro, Colutta dottor Antonio e famiglia, Fabris commendat. dott. Luigi, del Torso co. cav. Alessandro Tellini cav. Edoardo, Schiavi avv. Gino, Cionfero dott. Erminio, Celotti cav. avv. Fabio, Maraini cav. uff. Grato, Cantarutti comm. ing. Gio B., Bissattini cav. uff. Giovanni, Zanuttini cav. avv. Secondo, Garassini comm. prof. Gio Batta, de Puppi co. Elisa, Perusini comm. dottor Costantino, Comandante Gino Angeli, Fachini ing. Carlo, Pecile Camilla e gra. uff. prof. Domenico, Rubini gr. uff. prof. Domenico, Petz ing. Sergio, del Vecchio cav. uff. Ugo, Camavitto cav. Ugo, Capsoni cav. avv. Urbano, Toscano cav. Gianni, Pauluzza cav. uff. Pietro, Pagani cav. uff. Camillo, Sendresen cav. uff. ing. Giovanni, Battistella Ina ed Erardo, Marcovich dott. Vittorio. — Lire 5, Luzzatto cav. dott. Oscar, Ragazzoni cav. uff. rag. Giovanni, Valentinis comm. dottor Gualtiero, Zilli Ugo, Mascagni cav. Mario, Ongaro Carletto e Federico.

Totale lire 560.

La sottoscrizione continua. Le offerte si ricevono anche presso il nostro giornale.

***

La Sezione di Udine del Sindacato dipendenti Enti locali del Friuli ha deliberato di elargire lire 50 alla Commissione per gli Orfani di guerra del Comune di Udine e lire 50 alla Società Veterani e Reduci per onorare la memoria del compianto suo ex pres. dott. comm. Carlo Marzuttini, invitando tutti i consoci alle onoranze funebri che saranno tributale all'ullustre Estinto.

***

La Presidenza dei Reduci dalle Patrie Battaglie ci comunica:

La dolorosa notizia della morte del nostro amato Presidente, ci ha colpiti in pieno cuore Era vero che illusioni non si potevano nutrire con grande consistenza, sulla sorte che, purtroppo, oggi deploriamo, ma la speranza di rivederlo con il suo spiccato spirito entusiasta, fra di noi, fu delusa anzitempo.

Durante la sua lunga e penosa malattia lo avvicinammo spesso per presentargli auguri e saluti nostri e degli altri commilitoni, e allora scorgevamo il declivio di quella vivacità che era innata in Lui e la evidente consunzione dell'organismo vitale.

Il nostro dolore è certo sentito da tutta la cittadinanza, lasciando l'Estinto dietro a sè grandi ricordi dell'opera Sua preziosa esplicata a vantaggio della Patria e della città; ricordi che segnano una vita laboriosa patriottica, degna d'esempio ai futuri.

Tutti i superstiti commilitoni interverranno all'accompagnamento della salma, fregiati delle medaglie, per rendere gli onori dovuti al loro indimenticabile Presidente.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Piccinini: Maria Viò Bruni 5, Ardemia Bruni 5.

ORFANI DI GUERRA. — In morte del cav. Pietro Piussi: Antonio Larice lire 10.

PADIGLIONE TULLIO. — In morte della nonna del geom. Gariboni Francesco: alcuni amici 50.

SOCIETA' REDUCI. — In morte del dott. C. Marzuttini: Sezione di Udine del Sindacato dipendenti Enti locali del Friuli lire 50.

Pro danneggiati del Giappone

In seguito al mandato conferito da S. E. l'on. Mussolini alla Croce Rossa Italiana, di organizzare i soccorsi da inviare al Giappone, il locale Comitato rivolge caldo appello alla cittadinanza udinese ed alle delegazioni della Croce Rossa di Provincia perchè i friulani tutti concorrano col loro obolo ad aiutare la sventurata popolazione giapponese.

La raccolta delle oblazioni avviene presso la sede della Croce Rossa, presso le redazioni dei giornali e presso i negozi ed esercizi pubblici.

La Commissione Prov. di appello su certe imposte

Il Prefetto della Provincia, con notificazione del 4 ottobre corrente, veduti gli atti relativi alla rinnovazione dei membri della Commissione Proviciale di appello per l'accertamento dei redditi di Ricchezza Mobile, Fabbricati, Profitti di guerra ed aumenti di patrimonio; partecipa che la Commissione stessa è composta come segue: Balzani comm. dott. Piero, conservatore delle Ipoteche a Udine, presidente, durata in carica dal 24 settembre 1923 al 31 agosto 1927; vacante il posto di vice-presidente; membri effettivi: Natale dott. cav. Francesco Paolo, segretario Intendenza Udine (ministro finanze) — Belfavitis co. Ugo (Consiglio comunale) — Occhialini geometra Mario (Ammin. Provinciale), e membri supplenti Minussi rag. cav. Giuseppe, ragioniere all'Intendenza e Schiardi cav. Achille segretario alla medesima (ministero delle finanze), Reccardini Evaristo (cons. comun.) e avv. Grusovic Giovanni di Gorizia (ammin. provinciale) tutti per Ricchezza mobile; Zanetti ing. prof. Luigi (Min. Fin.) e De Toni ing. Lorenzo (ammin. provinc.) membri effettivi aggiunti; Comencini ing. prof. Francesco (Min. Fin.) supplente aggiunto per fabbricati; Bressan ing. Carlo (ammin. prov.) supplente aggiunto — Del Piero prof. Ant. (Min. Fin.) e Rizzi Pietro (cons. com.) effettivi aggiunti per proventi erariali e imposta sul patrimonio.

Con provvedimento della competente autorità, sarà provveduto alla nomina del membro in sostituzione del comm. Balzani, eletto presidente e ad altre sostituzioni per eventuali vacanze, una delle quali è già avvenuta, purtroppo, per morte: quella dell'ing. prof. Francesco Comencini, deceduto ancora nell'agosto.

Tiro a Segno Nazionale

Dall'Ispettorato Provinciale del Tiro a Segno Nazionale riceviamo la seguente:

«Col 15 corrente mese dovrebbero essere iniziati i corsi dell'istruzione premilitare e finora nessun Ente cittadino ha chiesto come è prescritto l'autorizzazione di fare tali corsi.

«Mi corre l'obbligo di ricordare che possono svolgere i corsi le Società ginnastiche o sportive, scolastiche, i sodalizi, le associazioni in genere, e che dal Ministero della guerra viene corrisposto un idennizzo per le spese che si incontrano per detta iscrizione.

«E' bene si sappia inoltre che la Istruzione premilitare oltre che ad essere una istituzione patriottica mira principalmente a procurare benefizi non indifferenti ai giovani che devono essere chiamati alle armi.

«In quasi tutte le città d'Italia i corsi stanno per iniziarsi. Vorrà Udine essere esclusa e togliere ai suoi giovanetti il modo di beneficare delle agevolazioni che hanno tutti gli altri in Italia?

«Gli enti civili che lo desiderano possono rivolgere la domanda al più presto possibile, e in ogni modo non oltre il 16 corrente, all'Ispettorato Provinciale del Tiro a Segno Nazionale, che ha l'Ufficio nella Caserma del 2 fanteria».

Il maggiore ispettore
Mombellardo Attilio

Contratti di lavoro

La Federazione Friulana dei Sindacati Fascisti ci comunica:

«Da parte delle maestranze degli stabilimenti Tessili si andava sviluppando da qualche tempo una agitazione, in dipendenza alla conclusione dei nuovi patti di lavoro. L'agitazione è creata ad arte da elementi sovversivi, che approfittano della prossima denuncia del vecchio concordato, per far credere alle maestranze che i nuovi patti che verranno conclusi colle Federazioni degli Industriali Tessili a mezzo degli organi sindacali fascisti, tendono a peggiorare le condizioni economiche della mano d'opera.

«Tuttociò è estremamente falso, ed anzi il segretario generale della Federazione Friulana dei Sindacati Fascisti, signor Cesare A. Passerini, che in questi giorni fu a Milano per concretare, in unione agli altri Segretari provinciali interessati, le proposte da farsi alla Federazione industriale, ha inviato assicurazione che i patti vigenti, in quanto riguardano conquiste giuste conseguite dagli operai tessili, saranno rispettati; e solo verranno apportate modificazioni, che si risolveranno in vere e proprie migliorie, specie in quanto a stabilità pattuale, ed in correzioni, onde porre rimedio a sperequazioni, che come quelle esistenti fra assistenti di tessitura e filatura rappresentano vere e proprie ingiustizie a danno di qualche categoria.

«Il convegno di Milano ha trattato pure dei patti di lavoro dei metallurgici; ed anche in questo campo le organizzazioni Sindacali, pur non astraendo dai supremi fini nazionali e della produzione, cureranno gli interessi della categoria metallurgica in tutto ciò che può dar luogo a stabilità e miglioramenti di carattere economico.

«Questa Federazione consiglia quindi gli operai tessili e metallurgici a mantenersi calmi e fiduciosi nell'opera che le Feder. Sind. stanno per svolgere nell'interesse dei loro organizz., e diffida i male intenzionati a cessare qualsiasi propaganda subdola a scopo disfattista e sovversivo che possa portare perturbazioni fra la massa operaia».

UCAMA FRIULI. — Domani sera, alle 20.30 precise, l'Assemblea ordinaria, nella sala superiore dell'Albergo al Telegrafo in Vicolo Caiselli 11.

La riunione del comitato dell'"Aida,, nelle sale del Nazionale

Deficit di 54 mila lire.

Non so se sia Erodoto, o Dionisio di Alicarnasso, che ci parla di un popolo asiatico, il quale aveva abitudine di segnare giorno per giorno, le impressioni che riceveva nello spazio dall'alba al tramonto, (Fortunatamente dal tramonto all'alba in tutti i tempi, la natura ci è stata sempre benigna di una sosta). E se queste impressioni erano di felicità, poneva in un sacchetto, un sassolino bianco; se di dolore in un altro sacchetto sassolini neri.

Aggiunge il filosofo che in fondo all'anno questo secondo sacchetto era di gran lunga più gonfio del primo, e ne traeva la logica illazione che ognuno può facilmente ritrarre.

Se questa usanza fosse trapiantata, per esempio, tra noi, io dico che il Comitato dell'«Aida», avrebbe dovuto accumulare molti ma molti sassolini neri, e il presidente signor Lenisa avrebbe dovuto deporre addirittura dei ciottoli in tutto quel periodo che va dalla sua istituzione, al termine dello spettacolo, e più in là ancora, sino a ieri sera. Preoccupazione, sfiducia, bizze personali, diatribe, accuse, e... *dulcis in fundo*, il deficit materiale di lire 54 mila!

Eppure, in fondo in fondo, dopo la serata di ieri con la quale si chiude la «gestione» e il comitato dichiarò di aver esaurito il proprio compito, e quindi di cessare l'effimera sì ma travagliata sua vita, ognuno ponendo mano al taccuino, devè aver detto fra se e se che quello era ancora il minor male, che gli poteva accadere, pensando non senza preoccupazione vivissima e giustificatissima, a quello che sarebbe capitato ove, anzichè un meno davanti alal cifra delle 54 mila lire, ci fosse stato un più.

Apriti cielo, in tal caso!...

Con la seraat di ieri nelle sale del Nazionale, il comitato dell'«Aida» si è sciolto, con l'augurio che altri prenda il suo posto: augurio che noi però non ripetiamo:

Lo spettacolo fu tale che deve incoraggiare questi ed altri cittadini a continuarlo anche nei prossimi anni, dimenticando tutte le disavventure che, se hanno amareggiato chi si mise con fede alla grande opera, gli hanno però recato una soddisfazione morale di gran lunga superiore.

Ieri sera il presidente signor Lenisa, rassegnando il mandato, ha fatto le seguenti dichiarazioni, che è bene siano conosciute da tutti:

— Noi (disse) completamente ignari di quello che può essere una grande impresa teatrale, ci siamo trovati di fronte ad una cosa completamente nuova e che doveva essere svolta in un periodo di brevi giorni, mentre tutto mancava; persino il palcoscenico. Fino dalla nascita del Comitato ci siamo trovati di fronte alla pubblica sfiducia e spesso ci si sentiva alle spalle parole scoraggianti; non era ritrovo ove non si avesse parlato di uno spettacolo fatto a scopo di lucro, classificando di più o meno esosi i componenti il Comitato, ed è per questo che ordinai il famoso manifesto che dichiarava l'atto di benefica riconoscenza. Le sorti artistiche dello spettacolo ebbero l'approvazione generale, e noi possiamo andare orgogliosi di aver dato a Udine un'opera che ben difficilmente in avvenire sarà non solo superata ma neppure eguagliata, perchè nulla abbiamo trascurato, acciocchè lo spettacolo riuscisse degno della nostra Udine, e di esso rimarrà grato ricordo. Purtroppo, le spese generali di allestimento oltrepassarono quelle preventivate a causa dei molti lavori di finitura che si presentavano di volta in volta e che noi non mancammo di portare a buon fine per la perfetta e completa riuscita dello spettacolo. Con mio grande rincrescimento vi devo rendere edotti che dal resoconto finanziario dell'impresa risulta un deficit di 54 mila lire, e a questa perdita abbiamo concorso involontariamente anche noi coll'aver voluto aumentare il numero delle recite.

Dopo aver ringraziato quanti allo spettacolo hanno contribuito, e dopo aver detto che il ritardo della liquidazione, è dovuto alle diverse pendenze con i fornitori non definite ancora, il signor Lenisa, concluse:

«Signori! con questo credo di aver esaurito il mandato affidatomi e se qualche volta, per ragioni di vedute, vi fu qualche screzio fra noi, da questa sera che il comitato cessa di esistere, deve cessare ogni eventuale malinteso; ragioni di rancore non devono esistere con alcuno, perchè noi intendiamo che l'arrischiare mezzo milione per dare uno spettacolo senza precedenti, non debba meritarci il biasimo; anzi confesso di essere in diritto che ci sia conservata la vecchia stima popolare. Vi ringrazio della vostra preziosa collaborazione morale e materiale, e sia di esempio ai futuri Comitati la nostra iniziativa che ha portato a Udine un soffio di vita nuova che resterà incancellabile.

***

Io dico che appunto per questo «soffio di vita nuova», apportato alla città, il comitato deve tornare a ricostituirsi, e questa volta su basi più larghe, con mezzi anche maggiori.

Si seppellisca quindi anche la memoria di diatribe, di accuse stupide e insensate. Lo spettacolo ha richiamato a Udine almeno 50 mila persone, ha dato rinomanza alla città nostra, e sarebbe davvero colpevole il lasciar cadere una iniziativa per la quale alcuni cittadini hanno arrischiato... «la vecchia stima popolare» per assurgere però titolo di benemerenza.

Al « Carlo Facci ».

Dal 14 corr. saranno aperte le iscrizioni al Ricreatore «Carlo Facci» per giovani dai 12 ai 15 anni di età. Con domenica 14, s'inizierà pure il nuovo anno scolastico con l'orario invernale dalle 14 alle 17.

Elezioni dell'Ordine Farmacisti

In seguito allo scioglimento degli ordini dei farmacisti di Udine e Gorizia, sono indette le elezioni, nella provincia unificata per il 21 corrente alle 9.30 presso la sede dell'Ordine in via Savorgnana 7.

Rappresentanze di farmacisti delle diverse zone della provincia, riunitesi in comitato, hanno concordato la seguente lista:

Cav. dott. Mario Asquini, Allatere Angelo, Boari Donizio, cav. dott. Ugo Cristofoletti, Francescutti Mario, Guastalla Vittorio, dott. Aldo Mainardis.

Coloro che non possono intervenire e per evitare voti nulli o contestazioni, dovranno conservare scrupolosamente la busta bianca portante il timbro dell'Ordine senza della quale non è assolutamente possibile votare per lettera, perchè, usandone un'altra, la scheda sarebbe nulla. Inoltre apporranno sulla busta grande la firma, legalizzata dal Sindaco del Comune; e invieranno per posta raccomandata la busta non oltre il giorno 17 ottobre, p. v. indirizzandola all'Ordine dei Farmacisti di Udine, via Savorgnana N. 7.

Per solennizzare la costituzione del nuovo Ordine del Friuli, il comitato ha preso l'iniziativa di riunire tutti i Farmacisti della Provincia in fraterno banchetto al «Ristorante Nazionale» alle ore 13 del giorno stesso 21 Ottobre.

Conferenze ai militari

D'incarico del ministero della guerra, l'egregio prof. Ciceri, ha tenuto stamane ai fanti del secondo reggimento fanteria una conferenza sul tema «Trieste Italiana».

Tema bellissimo e suggestivo, che ha dato modo al dotto conferenziere di parlare lungamente, ascoltato con profonda attenzione, non pure per il concetto elevato, ma anche per la forma squisita con cui rivestì il pensiero.

Ne lpomeriggio, ai cavalleggieri del Monferrato il prof. Ciceri parlerà sul tema «Battisti e il suo martirio».

Nel mondo scolastico

R. SCUOLA TECNICA

I licenziati

Nell'attuale sessione di esami conseguirono la licenza tecnica i seguenti candidati pubblici:

III. A: Dal Dan Luigi, Da Pozzo Ezio, De Cecco Elio, Decima Angelo, Della Negra Giuseppe, Esente Bruno, Fabbro, Gallina Mario, Ghioldi Mario, Pagura Santina, Pittana Mariano, Zagnis Achille.

III. B: Borta Amelia, Bullignol Rina, Chiurlo Alessandro, Casarsa Elsa, Fabris Olvino, Feregotti Lorenzo, Locatelli Pietro, Marchetti Palmira, Miani Margherita, Ricci Gino, Vintani Mario, Zanirato Nelda.

III. C: Bolzicco Valeriano, Davanzo Rino, Del Piano, Freschi Quirino, Mazzoli Vincenzo, Opera Silvano, Pagura Ugo, Pasqualis Italo, Paloso Italo, Polano Antonio, Santacroce Giuseppe, Zamparo Enea.

III. D: Azzano Aurelio, Coiutti Giovanni, De Biasio Luigi, Donner Italo, Sgobero Ennio, Stella Luigi Zani Luciano.

III. E: Brinis Nello, Casati Gabrio, D'Agostini Mario, Fabris Severino, Frossi Lauro, Muzzolini Jordan, Pasianotto Corrado, Piccoli Mario, Zanini Augusto, Zuliani Carino, Prinrig Giordano, Zuccaro Giuseppe.

III. F: Barreca Edoardo, Bettarini Margherita, Biondani Vittorio, Borta Mercedes, Cremese Celso, della Mora Carolina, Di Benedetto Primo, Faccini Elvira, Faccini Elsa, Fabbro Enore, Fioretti Elsa, Gaggia Giuseppina, Gervasio Rita, Pagnutti Maria, Pascotto Maria, Salvi Agostino.

III. G: Cargnello Aldo, Cesco Antonio, Cosmi Emilio, Saltarini-Modotti Lucio, Strazzolini Mario, Zamparo Mario, Zuliani Marcello.

E i seguenti privatisti: Agostini, Borghi, Bortolussi Vittoria, Buzzolini Valentino, Cozzo Giordano, De Paulis Pietro, Di Lena Luigi, Dordolo Pietro, Gori Emilio, Gortan Rina, Mincin Wilma, Monai Vittorio, Morandini Renato, Paron Giuseppe, Perissutti Benvenuto, Piccini Oreste, Pividori Wanda, Romanin Vittorio, Stevanin Giovanni, Savoia Elda, Sovran Davide, Tomasini Alfredo, Trevisan Antonio, Trivelli Bruno, Trombetta Antonio, Toso Agostino, Volpe Arturo, Bevilacqua Arpalice, Fadelli Anna Maria, Lai Giovanni, Mecchi Luigi, Dagaro Savino; e De Rizi Angelo e Giraldi Luigi, provenienti di altra scuola.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: — su Amsterdam da 860 a 880; su Belgio da 114 a 116; su Francia da 133 a 133.650; su Londra da 99.65 a 99.90; su New York da 21.85 a 21.95; su Svizzera da 392 a 395; su Berlino da 0.01 a 0.03; su Bucarest da 10 a 10.50; su Praga da 65.50 a 66; su Ungheria da 0.11. a 013; su Vienna da 0.0310 a 0.0315; su Zagabria da 25.60 a 25.70.

Rendita 78.25, consolidato 89.10.

BORSA DI MILANO

CAMBI. — Francia 133.10; Svizzera 393; Londra 99.75; New-York 21.94; Berlino 0.032; Vienna 0.01025; Bucarest 11.31; Praga 65.80; Budapest 0.11.

Rendita 78.10, consolidato 89.40.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

GALLI-GUASTI

Ci sembrerebbe quasi di togliere ...osa alla meritata fama di Dina ...lli e Amerigo Guasti, dilungando... ...n «soffietti» inutili.

A chi non è giunta la fama della ...nde Dina? Chi può ancora igno... ...e l'idolatria che ovunque la cir... ...da?

Dina Galli! Artista sensibilissima, ...cologa profonda. Non basta aver ...tito Dina ne «La Presidentessa» ...ella «Dame de chez Maxim», in ...essa profonde tutto il suo brio, ...sua deliziosa diavoleria. Ella è ...almente grande in ben diverse ...rpretazioni: in «Zazà», in «Fri...» il pubblico subisce il suo dolce ...ino ed è portato alla tenerezza, ...lagrime.

Qui avremo la fortuna di sentire Dina in produzioni varie che con... ...meranno la versatilità del suo ...peramento artistico.

A domani sera, dunque...

La Compagnia Comica Friulana «P. Zorutti e T. Ciconi»

Dopo un conveniente periodo di ...parazione, la presidenza della ...nica Friulana «P. Zorutti e T. Ci...» ha potuto rimettere in effi... ...za la compagnia e tra brevi gior... ...inizierà un giro artistico in tutta Provincia del Friuli.

Rinforzata da vecchi elementi pro... ...i in arte, la Compagnia si pre... ...ta ora completa in ogni ordine ...uolo ed ha un repertorio dei mi... ...ri lavori in vernacolo friulano, ...o dei vecchi come dei giovani ...ori.

La Compagnia debutterà sabato ...corrente al Teatro Comunale di ...mons, espressamente scritturata, ...la «Maridarole» del Nascimbeni ...n l'intervento della Società Co... ...Udinese, diretta dal maestro G. ...zi, che per la circostanza farà ...e alcuni bellissimi cori.

CINEMA EDEN

Questa sera verrà proiettata una ...quelle film che riescono sempre ...dite al pubblico. S'intitola: IL CAVALIERE DAL LIETO VOLTO. ...voro di grande effetto, con avven... ...e tragicomiche. Protagonista il ...polare Campione di lotta Giovan... Raicevich, il che è sinonimo di ...cesso.

Sarà accompagnato da scelto con... ...o orchestrale.

CINEMA-TEATRO MODERNO

Un vero colosso della cinemato... ...fia è il lavoro che verrà proietta... questa sera: «LA MANO DEL ...NTO», tolto dal romanzo di ...Prince ed è il seguito del «Con... di Montecristo». La grandiosa ...in cinque parti è quanto di me... ...sia finora comparso sul mercato ...la produzione cinematografica.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Questa sera si rappresenta l'eccezionale ...film di novità «TIGRE», emozionante ...mma di avventure sensazionali. Pas... ...no sullo schermo dei magnifici e... ...lari della fauna indiana: Tigri, leo... ...pantere ecc.

Fuori programma si ripeterà l'impor... ...tissima film documentaria ufficiale ...le *solenni cerimonie alle vittime di ...nnina*. Scelto accompagnamento orche... ...le.

SPORT

UDINE-TRIESTE

Ricordiamo che domenica 14 corrente, ...iocatori Bon Bellotto, Adami, Rago, ...ino, De Biasi, Semintendi, Tosoli... Moretti, Miconi, Burra e al riserva ...mano, devono trovarsi alla stazione ...roviaria per recarsi a Trieste ove la S. U. s'incontrerà con l'Unione ...rtiva di quella città.

Sarà certo un incontro interessante ...chè la squadra triestina è desidero... ...di misurarsi con i nostri bianco-neri, ...attende decisa a giuocare col mas... ...o impegno.

Causa le punizioni inflitte per indisci... ...natezza a qualche giocatore udinese, ...sono rese necessarie (per domenica) ...stituzioni nella nostra squadra; e di ...si approfittò per provare qualche gio... ...e e promettente elemento, non essen... ...ancora stata fissata la precisa in... ...dratura per il prossimo campionato. ...è ovvio che rimaneggiamenti (sal... casi di forza maggiore) non verran... operati.

RIUNIONE DI BOXE

Domenica prossima, ad ore 15.30 ...teatrino «Antico Romano» segui... una riunione di boxe organizza... dagli attivi boxeurs concittadini ...ssi e Garcereri.

Il Consiglio dei ministri affronta il problema della burocrazia

Alle famiglie delle vittime di Giannina

ROMA, 11. — Stamane i ministri si radunarono a consiglio sotto la presidenza di S. E. l'on. Mussolini. Su proposta del presidente, fu deliberato di accordare alle famiglie delle vittime dell'eccidio di Giannina, a titolo di speciale risarcimento: alla famiglia del generale Tellini, un milione; alle famiglie del maggiore Forti e del tenente Bonacini, 300 mila ciascuna; alla famiglia del soldato Farneti, 200 mila. Per l'interprete Ravel di nazionalità albanese, sarà provveduto a parte. La distribuzione di queste sovvenzioni straordinarie sarà effettuata dal ministro delle Finanze, uditi i prefetti dell erispettive provincie.

Gli acquedotti della Sicilia

Su proposta dei ministri dell'interno on. Mussolini (di concerto con quello dei lavori pubblici, fu approvato uno schema di decreto per gli acquedotti ad uso promiscuo delle Ferrovie dello Stato e dei Comuni in Sicilia, che stieno costruendosi o siano alol studio alla data di pubblicazione della presente legge; sia che la costruzione venga assunta dalle Ferrovie, sia che venga assunta dai Comuni o da Consorzi. Lo Stato concorrerà nella spesa a carico dei Comuni, col pagamento della totalità degli interessi e di metà della quota di ammortamento dei mutui che fossero da incontrare a detto fine.

Per la burocrazia

Indi il Consiglio affronta l'esame dei vasti provvedimenti relativi alla riforma degli istituti di controllo e all'organico degli impiegati preparati dal ministro delle Finanze on. De Stefani. I provvedimenti sono riuniti in due gruppi il primo dei quali riguarda l'inquadramento e le condizioni economiche e giuridiche degli impiegati di ruolo dello Stato e il secondo le norme contabili e di controllo relative alla pubblica amministrazione.

Il Consiglio esamina dapprima lo schema di Decreto relativo al nuovo ordinamento degli impiegati. Dopo una discussione di tre ore, alla quale prendono parte il Presidente e tutti i ministri, lo schema è all'unanimità approvato con alcune piccole varianti che saranno coordinate dallo stesso ministro delle Finanze.

In generale agli impiegati di ciascun grado vengono conservati gli aumenti periodici e quindi anche indipendentemente da ogni promozione viene ad essi assicurato un graduale miglioramento dello stato economico in relazione alla lunghezza del servizio prestato senza però che in alcun caso la massima rimunerazione di un grado ecceda il limite minimo della rimunerazione del grado superiore.

Nelle promozioni, al criterio della anzianità come criterio di massima è sostituito il criterio del merito comparativo ed esse medesime sono sempre subordinate alla esistenza di posti scoperti nel grado superiore.

Il personale di ruolo civile e militare dell'amministrazione dello Stato è suddiviso in tre categorie secondo il titolo di studio richiesto per l'ammissione (diploma di laurea, diploma di licenza da scuola media superiore, diploma di licenza da scuola media inferiore) e ripartito in tredici gradi. La classificazione per gradi di tutti gli impiegati di prima e seconda categoria è ragguagliata agli effetti gerarchici e di stipendio alla gerarchia militare che è la più numerosa e che, dal generale d'esercito al sottotenente, comprende 11 gradi. Vi si aggiungono altri due gradi con cui si inizia la carriera di terza categoria.

La caratteristica fondamentale del nuovo ordinamento è questa: che gli stipendi non potranno più essere stabiliti separatamente per il personale di ciascuna amministrazione, come sinora è avvenuto, con inevitabile conseguenza pratica di gradi e d'ingiuste sperequazioni, ma sono stabiliti in un'unica misura per ciascun grado senza la possibilità di provvedimenti che riguardino particolari categorie di personale.

Le pensioni

Con altro provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri tende principalmente a ristabilire la conformità delle norme che regolano il trattamento di quiescenza; uniformità gravemente turbata negli ultimi tempi con provvedimenti particolari adottati a favore di singole categorie, determinando anche nel trattamento di quiescenza sperequazioni stridenti, tanto che si giunse a questo: che pensionati di categorie elevate hanno spesso pensioni inferiori a quelli delle categorie più basse.

Il Consiglio dei ministri si radunerà anche oggi.

Alla vigilia della riapertura della Camera

ROMA, 12. — L'on. Mussolini ha ricevuto il Presidente della Camera on. De Nicola, per fissare la data per la riapertura del Parlamento, che seguirà fra pochi giorni.

La prima settimana sarà dedicata quasi esclusivamente alla politica estera, avendo l'on. Mussolini intenzione di fare in argomento ampie dichiarazioni.

Il voto di fiducia si avrà quindi sulla politica estera.

Si ritiene che subito, la Camera sarà chiamata a discutere un disegno di legge per la proroga dei pieni poteri al Governo.

In tale occasione, si avrebbero nuove dichiarazioni espositive dei risultati già conseguiti da parte dell'on Mussolini, e la Camera coglierebbe l'occasione per discutere anche prima del voto la politica interna e la politica finanziaria del Governo. Il voto che deriverebbe da tale **discussione assumerebbe così anche** il valore di un voto politico.

L'Albania protesta per le calunnie greche

ROMA, 12. — L'Ufficio Stampa del Governo di Albania comunica da Tirana all'«Agenzia Stefani»:

«La stampa albanese, interpretando la profonda indignazione del popolo protesta energicamente contro la continuazione della calunniosa campagna greca per il massacro della missione italiana. I giornali albanesi fanno appello alla solidarietà della nobile stampa italiana per combattere la formidabile organizzazione della calunnia greca che si adopera per alterare la verità, abusando della superiorità dei suoi mezzi di lotta e di una attitudine a intrighi, a menzogne che alla nostra natura sono sconosciuti e ripugnano. In Italia sono ben note la causale e le circostanze della spaventosa imboscata, ma purtroppo all'estero esiste un giornalismo ben disposto alla diffusione della calunnia greca per quanto la stampa nostra domandi al cameratismo fraterno del giornalismo italiano, una assistenza particolare sopratutto contro una stampa nota pel suo cannibalismo internazionale.

La conferenza di Tangeri e la partecipazione italiana

LONDRA, 12. — Un'altra seduta per la questione di Tangeri hanno tenuto gli esperti inglesi, francesi e spagnoli. Lord Curzon ha inoltre ieri ricevuto l'ambasciatore italiano della Torretta, che lo ha intrattenuto sulla partecipazione dell'Italia alla conferenza per Tangeri.

Nuove operazioni in Cirenaica

Ipotesi da chiarire

BENGASI, 11. — Avuta notizia della presenza di un nucleo avversario nella zona dell'Uadi Gaderi a sud di Msus a circa 175 chilometri a sud est di Bengasi, una colonna di nostre truppe autoreparto è stata lanciat a da Sceleimida in quella direzione. Giunta all'altezza dell'Uadi, a metà cammino, tra Sceledima e Msus, la autocolonna sorprendeva un nucleo di 40 ribelli, dei quali alcuni a cavallo e una diecina di cammelli che marciavano in direzione nord. Attaccati energicamente a fondo, soltanto cinque degli avversari poterono salvarsi con la fuga e tutti gli altri rimasero uccisi sul campo. Da parte nostra, solo un artigliere morto. Il bottino è stato ricco in qualità poichè i ribelli sorpresi erano tutti bene vestiti, equipaggiati e provvisti di materiale di attendamento con viveri abbondanti e forte munizionamento.

Questo inusitato equipaggiamento del nucleo di combattimento distrutto e il fatto che fra i cadaveri rimasti sul terreno i nostri gregari indigeni non siano riusciti ad identificare alcuno dei caduti, danno adito a molte ipotesi, che questo Governo si studia alacremente di verificare e di chiarire.

***

Con rapide e facili operazioni compiute nell'Uadi Gud-U-Tun, e con le altre di cui fu già parlato, i nostri bravi reparti, mentre portano lo scompiglio nel piano di molestia dell'avversario, consentono a questo Governo di procedere con tranquilla sicurezza all'applicazione di quei provvedimenti che assicureranno per la stagione invernale il nostro pieno e invulnerabile dominio sino nelle più lontane zone del Gebel Cirenaico.

I dominions per la società delle nazioni

LONDRA, 12. — La conferenza imperiale si è occupata oggi della Società delle Nazioni. L'opinione generalmente espressa dai primi ministri dei Dominions è stata di sostenere energicamente la Società.

L'Inghilterra in sostegno della Germania

Le trattative per un accordo speciale

LONDRA, 12. — Il Governo inglese, preoccupato della piega degli avvenimenti in Germania e di fronte all'accordo tra la Francia e gli industriali della Ruhr, ha deciso di agire in sostegno morale del Governo del «Reich», e lo ambasciatore inglese a Berlino ha notificato oggi a Stresemann che il Governo inglese è pronto a concludere un accordo speciale relativo alla ripresa del lavoro nei territori renani occupati dalle truppe inglesi. Questo passo di Londra è una risposta al rifiuto francese di trattare con la Germania.

Giornata tumultuosa alla camera tedesca

BERLINO, 12. — La seduta di ieri al Reichstag è stata tumultuosa e non ha concluso a nulla.

La legge sui pieni poteri, che doveva essere votata, non è giunta ancora in porto. Ad un certo punto si è creduto che il Cancelliere Stresemann, a nome del Presidente della Repubblica, dichiarasse sciolto il parlamento. Ad ogni modo, per non gettare nella grave crisi spirituale e finanziaria che attraversa il paese, anche la notizia dello scioglimento del «Reichstag», la seduta ebbe termine senza che alcuna decisione venisse presa e il «Reichstag» sarà riconvocato per sabato nel pomeriggio.

Scontro ferroviario

REGGIO CALABRIA, 11. — Il treno 893 proveniente da Taranto giunto alla stazione di Bova, investì il treno merci 1670 fermo in stazione. L'urto fece uscire dalle rotaie tre locomotive. Si deplorano vari feriti e danni gravi al materiale. La linea è rimasta ingombra e il diretto giungeva a Reggio con circa 3 ore di ritardo.

Si volevano assassinare i ministri di Rumenia

BUCAREST, 11. — Ieri sera durante perquisizioni operate a domicilio di taluni individui la polizia avrebbe scoperto le prove di un complotto ordito per assassinare parecchi ministri finanziari e pubblicisti.

Fra le persone arrestate vi sono due studenti che hanno confessato tutto.

Secondo le disposizioni di costoro gli assassinii avrebbero dovuto avere luogo oggi stesso. La polizia ha sequestrato un grande numero di armi e di munizioni operando vari arresti.

Tre velivoli sperduti nella nebbia

TRIESTE, 12. — Tre areoplani, pilotati dal tenente Serafini, dal sergente Bruno Sega e dal sergente Luigi Balestrassi, partiti ieri alle 15 e mezza da Pola per raggiungere Venezia, si perdettero nella nebbia e, colti dalla sera, atterrarono il tenente nel mare presso Trieste e gli altri due nella campagna, riportando fratture e ferite.

Notizie in breve

— Nella sera del 31 corrente, S. E. il presidente de ministri offrirà alle LL. MM. il Re e la Regina un solenne ricevimento nelle storiche sale del Palazzo Venezia, al quale interverranno i principi reali e le corti dei Sovrani e dei Principi, il corpo diplomatico, i ministri, i collari dell'Annunziata, le medaglie d'oro, le presidenze della Camera e del Senato, gli alti dignitari dello Stato, gli ufficiali dell'Esercito della marina e della Milizia nazionale di guarnigione a Roma, le direzioni centrali delle organizzazioni politiche e sindacali del Partito Fascista e delle associazioni mutilati, combattenti, e madri e vedove ecc.

— Per la commemorazione della marcia su Roma, saranno emessi speciali francobolli commemorativi nel quantitativo di un milione di serie, validi per l'affrancatura delle corrispondenze impostate nel Regno, e di 100.000 serie complessivamente, sovrostampate, per uso della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia italiane, col ragguaglio in moneta locale. Ciascuna serie è composto dei tagli da centesimi 10, 30, 50, una lira, 2 lire e 5 lire. Le prime serie, e cioè quelle nazionali, saranno messe in vendita al pubblico in tutti gli uffici postali del Regno dal 28 corrente fino all'esaurimento della disponibilità presso ciascun ufficio.

— L'esposizione di Torino nelle invenzioni e dei progressi industrali fu visitata dal Principe ereditario.

— Ieri, a Genova, fu inaugurato un busto in memoria del senatore marchese Giacomo Doria, illustre scienziato cui si deve la cr eazione dell'importante Museo di Stori anaturale. Il ministro delle Colonie on. Federzoni inviò, quale presidente della Società geografica italiana, un caloroso telegramma di adesione. — Nel pomeriggio, il congresso zoologico tenne la seduta di chiusura.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Ieri sera alle ore 19, si è spenta serenamente, quando più bella poteva sorriderle la vita, dopo repentine sofferenze di lunga malattia, sopportate con incomparabile forza d'animo

BICE BORTOLOTTI

Il babbo EUGENIO, la sorella EMMA col marito prof. E. MENGHETTI e i parenti tutti danno straziati il tristissimo annunzio.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno sabato mattina, 13 corrente, alle ore 10.

Tricesimo, 12 ottobre 1923.

Stamane, alle ore 5.30 spirava serenamente, in Cerneglons (Remanzacco), il

Dott. Comm. Carlo Marzuttini

La moglie Luigia Rubini, il fratello Paolo, la cognata Anna Trevisani ved. Marzuttini, i nipoti dott. Paolo e Laura, i parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

Non si inviano partecipazioni personali.

Udine, 12 ottobre 1923.

BANCA CATTOLICA DI UDINE

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000: interamente versato

Sede: UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52 e 4-16

STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo - Basiliano - Bertiolo - Buia - Castions di Strada - Cividale - Clodig - Codroipo - Comeglians - Fagagna - Gemona - Latisana - Magnano in Riviera - Maiano - Manzano - Marano Lagunare - Moggio - Mortegliano - Nimis - Osoppo - Palmanova - Percotto - Platischis - Pozzuolo del Friuli - Risano - Rivignano - Rodda - Pulfero - S. Daniele - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo - degli Slavi - S. Pietro al Natisone - Savogna - Sedegliano - Talmassons - Tarcento - Tolmezzo - Tricesimo - Vedronza.

Situazione al 30 Settembre 1923

ATTIVITA'

Voce		Importo
Cassa	L.	1.070.833,61
Portafoglio	„	37.806.955,78
Effetti all'incasso	„	614.177,65
Conti correnti e antecipazioni su valori	„	7.809.912,36
Titoli pubblici	„	18.182.595,45
Beni immobili	„	245.314,30
Mobilio e Cassette di sicurezza	„	1 —
Banche corrispondenti	„	27.866.905,48
Succursali e Agenzie	„	26.520.604,01
Debitori diversi	„	149.398,42
Depositi a cauzione ed a custodia	„	17.602.447,87
Totale Attività	L.	137.869.145,93

PASSIVITA'

Voce		Importo
Deposito a risparmio e conti correnti	„	51.797.100,54
Depositi in Titoli	„	6.221.200,—
Banche corrispondenti	„	28.383.863,85
Succursali e Agenzie	„	26.665.444,12
Fondi per Credito agrario	„	2.000.000,—
Creditori diversi	„	1.247.926,54
Depositi a Cauzione ed a Custodia	„	17.602.447,87
Totale Passività	L.	133.917.982,92
Capitale L. 3.000.000,— Fondi di riserva „ 343.105,06	„	3.343.105,06
Rendite da liquidarsi	„	608.057,95
	L.	137.869.145,93

L'Amministratore delegato Cav. ARTURO MIANI — Il Presidente MARTINUZZI Cav. FRANCESCO — Il Sindaco avv. Brosadola Comm. Giuseppe

AGRARIA FRIULANA